

dipendenze non già del Dipartimento di riferimento, ma della direzione generale;

gravemente danneggiato dalla nuova organizzazione è anche il settore degli archivi che vede, insieme al settore biblioteche, il taglio di ben 20 posti dirigenziali tecnici di prima fascia, con soppressione delle sedi dirigenziali di diversi istituti di capoluoghi di regione;

una particolare gravità assume la retrocessione dell'Archivio centrale dello Stato, che conserva gli originali della Costituzione e delle leggi dello Stato, a ufficio dirigenziale di seconda fascia, fatto che rappresenta un manifesto inizio di un progressivo smantellamento del settore;

le azioni sopra elencate sono un ulteriore passo verso lo smantellamento del già logorato apparato tecnico scientifico del Ministero e nella direzione di una sua progressiva burocratizzazione e conseguente snaturamento della missione di tutela del patrimonio —:

se non ritenga di dover tornare sui propri passi, garantendo finalmente l'efficienza dell'organizzazione della tutela dei beni culturali e del territorio e il giusto riconoscimento del ruolo in essa svolto dal personale preposto. (5-03606)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

PANATTONI, DUCA e INNOCENTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

notizie di stampa indicano la volontà del Governo di affidare a Poste Italiane le pratiche di rinnovo annuale dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari;

la prestazione di Poste Italiane sarebbe a carico del richiedente, e quindi onerosa;

il personale di Poste Italiane è già oggi insufficiente e moltissime sono le proteste dei cittadini per le lunghe code, le riduzioni di orario frequenti in molti uffici periferici, il livello di servizio non adeguato e talvolta scadente;

questa decisione del Governo, oltre che introdurre un nuovo balzello a carico dei cittadini più poveri, per operazioni che, previste dalla legge Bossi Fini, dovrebbero essere a carico dello Stato, rischia di peggiorare, e di molto, il già insufficiente livello di servizio erogato da Poste Italiane, se non venissero previsti sportelli nuovi e personale dedicato a questa operazione;

in passato per operazioni analoghe si sono già registrate forti disfunzioni e disservizi a carico dei cittadini utenti di Poste Italiane —:

quale sarebbe il costo di ogni singola operazione a carico del cittadino richiedente autorizzato a Poste Italiane;

quale sia la stima del fatturato complessivo che Poste Italiane realizzerebbe annualmente;

se sia stato previsto il potenziamento dell'organico di Poste Italiane per far fronte a questo nuovo incarico;

se siano stati previsti sportelli dedicati e in quali uffici nel paese;

se il Ministero delle Comunicazioni vigilerebbe sulla intera operazione per garantire che il servizio pubblico di Poste Italiane non abbia a subire un indesiderato e inaccettabile decadimento, e con quali strumenti. (5-03609)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PISA, RUZZANTE, MINNITI, MOLINARI, PINOTTI, DEIANA, ANGIONI,